

AVVISO PUBBLICO PER LA “PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER L’ATTIVAZIONE DI TIROCINI AI SENSI DELLA DGR 199/2013 PER PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE E HANDICAP INTELLETTIVO E PSICHICO”.

1. D. I SOGGETTI NON ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 198/2014, POSSONO PRESENTARE DOMANDA PRIMA DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO?

R. No, all’atto della presentazione della domanda, il soggetto promotore deve essere accreditato ai sensi della DGR 198/2014. Si evidenzia che la procedura di accreditamento è aperta.

2. LA PERSONA CON DISABILITÀ COME PUÒ CONTATTARE UN SOGGETTO PROPONENTE ACCREDITATO?

R. La persona disabile potrà proporre la propria candidatura direttamente ai soggetti promotori accreditati, il cui elenco aggiornato è consultabile al seguente link: <http://sac.jobslazio.it/sac/entiServiziFacoltativi> (selezionando sul filtro di ricerca “tipologia soggetto” l’opzione “tutte” e su “tipologia servizio” l’opzione “ I servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati e le persone con disabilità”). Si evidenzia che la procedura di accreditamento è aperta e che pertanto l’elenco dei soggetti accreditati è in continuo aggiornamento. L’elenco dei soggetti promotori potenzialmente interessati a presentare domande sarà aggiornato, oltre che con l’indicazione di eventuali nuovi soggetti accreditati, anche con la progressiva evidenziazione degli enti che manifesteranno la concreta disponibilità a presentare domande progettuali. **Pertanto la persona con disabilità interessata ad attivare il tirocinio può consultare gli enti disponibili cliccando qui:**

<http://www.biclazio.it/coddocumento/2679/Manifestazione%20di%20Interesse%20Enti%20Accreditati%20al%2029feb16.pdf>

3. D. UNA COOPERATIVA PUO’ ESSERE CONTEMPORANEAMENTE SOGGETTO PROPONENTE E SOGGETTO OSPITANTE?

R. No, un unico soggetto non può ricoprire il ruolo di Soggetto Proponente e Soggetto Ospitante per lo stesso progetto di tirocinio

4. D. IL DESTINATARIO DEI TIROCINI DEVE POSSEDERE ENTRAMBE I REQUISITI DI DISABILITA’ GRAVE ED HANDICAP INTELLETTIVO E PSICHICO?

R. No, come indicato dall’Art. 4 dell’Avviso Pubblico, l’azione prevista è rivolta a persone in possesso di uno dei due requisiti specificati .

5. D. E’ POSSIBILE PER LA PERSONA DISABILE PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA?

R. No, i soggetti proponenti sono esclusivamente i *Soggetti promotori accreditati* di cui all’art. 4 dell’Avviso Pubblico.

La persona disabile potrà proporre la propria candidatura direttamente ai soggetti di cui sopra il cui elenco aggiornato è consultabile al seguente link: <http://sac.jobslazio.it/sac/entiServiziFacoltativi> (selezionando sul filtro di ricerca “tipologia soggetto” l’opzione “tutte” e su “tipologia servizio” l’opzione “ I servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati e le persone con disabilità”).

Si evidenzia che la procedura di accreditamento è aperta e che pertanto l’elenco dei soggetti accreditati è in continuo aggiornamento.

6. D. UN SOGGETTO OSPITANTE SI PUÒ CANDIDARE PER PIÙ DI UN PROGETTO DI TIROCINIO, RIVOLTO A PIÙ DESTINATARI, IN PERIODI DIVERSI?

R. Sì, un soggetto ospitante può accogliere più di un destinatario. In sede di presentazione della domanda dovranno essere prodotte le lettere di adesione del/i soggetti ospitanti per un numero di tirocini offerti almeno pari al numero dei destinatari individuati. I tirocini possono avere una diversa durata , purché

compresa tra i 6 e i 12 mesi, e devono essere avviati entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto con BIC Lazio (Paragrafo 9 dell'Avviso Pubblico)

7. D. UNA PERSONA CON DISABILITÀ PUÒ SVOLGERE UN PROGETTO DI TIROCINIO NELLA STESSA AZIENDA PRESSO LA QUALE NE HA GIÀ SVOLTO UNO PRECEDENTEMENTE?

R. Sì, purché il progetto di tirocinio formativo sia finalizzato ad un diverso profilo professionale.

8. D. L'INDENNITÀ DI TIROCINIO CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO ANNUALE ED È COMPATIBILE CON EVENTUALI ASSEGNI DI INVALIDITÀ ?

R. Ogni anno vengono ridefiniti dall'INPS gli importi delle pensioni, assegni e indennità di invalidità e i relativi limiti reddituali di compatibilità e cumulabilità con altri redditi. Per il 2016 questi limiti sono indicati nella circolare INPS n. 210 del 31/12/2015. Se si percepiscono assegni di invalidità, è possibile percepire anche l'indennità di tirocinio, ma se si superano i limiti di reddito (costituiti dall'indennità di tirocinio ed eventuali altri redditi) può venir meno il diritto all'assegno di invalidità.

9. D. UNO STUDENTE UNIVERSITARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ART.4 DELL'AVVISO PUBBLICO PUÒ PARTECIPARE AL PERCORSO DI TIROCINIO?

R. Sì, a condizione che non si tratti di tirocinio curriculare, che sia iscritto al collocamento mirato ed in possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

10. D. IL SOGGETTO DISABILE PUÒ PRESENTARE DIRETTAMENTE DOMANDA?

R. Il soggetto disabile non può presentare direttamente domanda di partecipazione. La domanda può essere presentata solo dagli enti promotori accreditati. La persona disabile può rivolgersi ai soggetti promotori accreditati e proporre la propria candidatura.

11. D. LA PERSONA CON DISABILITÀ DESTINATARIA DELL'AVVISO PUBBLICO, DEVE ESSERE ISCRITTA AL CENTRO PER L'IMPIEGO?

R. Sì. L'iscrizione al collocamento mirato deve essere avvenuta alla data di sottoscrizione della convenzione di tirocinio.

12. D. IL SOGGETTO DISABILE PUÒ PARTECIPARE A PIÙ PROGETTI DI TIROCINIO?

R. Il soggetto disabile può proporre la propria candidatura a più soggetti promotori, ma può firmare una sola lettera di adesione, finalizzata alla presentazione della domanda di tirocinio con un solo soggetto accreditato.

13. D. NEL CASO DI DISTURBI PSICHICI O INTELLETTIVI, PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI TIROCINIO SI CONSIDERA LA PERCENTUALE DI INVALIDITÀ?

R. No, come previsto al punto 4. dell'Avviso pubblico, sono destinatari le persone con disabilità con handicap intellettuale e psichico indipendentemente dalle percentuali di invalidità.

14. D. UNA VOLTA PRESENTATO UN PROGETTO DI TIROCINIO, È POSSIBILE SOSTITUIRE I NOMINATIVI DEI SOGGETTI OSPITANTI?

R. La sostituzione di uno o più soggetti ospitanti può essere richiesta a BIC Lazio entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto con BIC Lazio e dovrà essere espressamente autorizzata. Alla richiesta dovranno essere allegate la sezione 5 "soggetto ospitante" del formulario, nonché la lettera di adesione debitamente compilate con riferimento al nuovo soggetto proposto. Non può essere oggetto di variazione la durata del tirocinio inizialmente proposto e ammesso all'agevolazione. Resta fermo il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto con BIC Lazio, per l'avvio del tirocinio attraverso la firma della relativa convenzione di cui al paragrafo 9 dell'Avviso Pubblico.

15. D. L'ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI DI UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUÒ PRESENTARE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO?

R. I Requisiti per l'accREDITamento ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i. per il servizio specialistico facoltativo *"Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità"*(DET G05903/2014, successivamente modificata dalla DET G11651/2014), sono consultabili nel "Sistema di AccredITamento dei servizi per il lavoro presso l'assessorato alle politiche per il lavoro della Regione Lazio" al link <http://sac.jobslazio.it> accedendo al quale è anche possibile consultare le FAQ e/o formulare nuovi quesiti specifici

16. D. LA PERSONA CON DISABILITÀ ISCRITTA AL COLLOCAMENTO MIRATO, CHE PARTECIPA AI PROGETTI DI TIROCINIO PREVISTI DELL'AVVISO PUBBLICO ESCE DALLE LISTE?

R. No, la partecipazione ai progetti di tirocinio previsti dall'Avviso pubblico, siano essi tirocini di tipo formativo e di orientamento, o inserimento/reinserimento lavorativo, non comportano l'esclusione dalle liste del collocamento mirato.

17. D. UN SOGGETTO DISABILE PUÒ FARE RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI TIROCINIO PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO, A PRESCINDERE DALLA PERCENTUALE DI INVALIDITÀ?

R. No, l'Avviso Pubblico al Punto 4. prevede che i destinatari siano in possesso dei seguenti requisiti: riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento, o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra (approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni) nonché handicap intellettuale e psichico indipendentemente dalle percentuali di invalidità.

18. D. L'ALLEGATO 4. DELL'AVVISO PUBBLICO, PREVEDE CHE IL TIROCINANTE DICHIARI DI NON AVER AVUTO RAPPORTI DI LAVORO E DI TIROCINIO NEGLI ULTIMI 12 MESI CON L'AZIENDA OSPITANTE, MA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, IL SOGGETTO DISABILE ED IL SOGGETTO OSPITANTE POTREBBERO ESSERE ANCORA INDETERMINATI, TALE DICHIARAZIONE PUÒ ESSERE OMESSA?

R. Qualora all'atto della presentazione della domanda, non sia stato ancora individuato il soggetto ospitante presso il quale il destinatario farà il tirocinio, la dichiarazione prevista dall'Allegato 4 potrà essere omessa temporaneamente, ma comunque presentata prima dell'effettivo avvio dei tirocini, ad eccezione della presentazione da parte del soggetto proponente di un solo progetto di tirocinio per un solo soggetto destinatario.

19. D. PER ENTE PUBBLICO ESCLUSO DALL'AVVISO, SI INTENDONO ANCHE LE SOCIETÀ PARTECIPATE?

R. Le società a partecipazione pubblica vanno assimilate ai soggetti pubblici e sono quindi escluse dalla possibilità di partecipare all'avviso in qualità di soggetti ospitanti. La definizione comunitaria di soggetto pubblico si fonda su una nozione sostanziale di organismo di diritto pubblico e all'accoglimento di tale nozione nell'ordinamento interno consegue l'obbligo di applicare la disciplina della evidenza pubblica. Occorre inoltre precisare che in ragione del DL 112/2008 convertito con L. 133/2008, in particolare dell'art. 18 co. 1, e del richiamo ivi contenuto al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le società a partecipazione pubblica hanno l'obbligo, al pari delle amministrazioni pubbliche, di conformarsi per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi ai principi: di trasparenza, pubblicità e imparzialità'.

20. D. L'ALLEGATO 4. DELL'AVVISO PUBBLICO, PREVEDE CHE IL SOGGETTO DESTINATARIO DEL TIROCINIO RILASCI DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO (ASPI O AMMORTIZZATORI SOCIALI), LA PARTECIPAZIONE AD UN TIROCINIO PER PERSONE CON DISABILITÀ PUÒ COMPROMETTERNE IL PERCEPIMENTO DELLE STESSE?

R. La D.G.R. 199/2013 al Punto 13, comma 3, dispone quanto segue: "L'indennità di cui al co. 1 non è corrisposta nel caso di tirocini rivolti a lavoratori sospesi o, comunque, percettori di ammortizzatori sociali, in quanto l'attività di tirocinio si configura come misura di politica attiva". Pertanto la persona con disabilità che percepisce indennità ASPI, partecipando ad un progetto di tirocinio che per definizione non si configura come attività lavorativa (Conferenza Stato/Regioni del 24/01/2013 – Punto 12; D.G.R. 199/2013, Punto 13, comma 7), non perde la corresponsione della stessa, tuttavia in base a quanto previsto dalla D.G.R. 199/2013 (Punto 13, comma 3) non può percepire l'indennità di tirocinio.

21. L'AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI (ALL. 6 DELL'AVVISO PUBBLICO), VA ACQUISITO PER TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI DALL'AVVISO?

R. No, in fase di presentazione della domanda è necessario produrre il consenso relativo "all'informativa trattamento dei dati" da parte del Soggetto Promotore (Avviso pubblico, Punto 7).

22. D. LE UNIVERSITA' POSSONO PRESENTARE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO?

R. I Requisiti per l'accreditamento ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i. per il servizio specialistico facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità" (DET G05903/2014, successivamente modificata dalla DET G11651/2014), sono consultabili nel "Sistema di Accreditamento dei servizi per il lavoro presso l'assessorato alle politiche per il lavoro della Regione Lazio" al link <http://sac.jobslazio.it> accedendo al quale è anche possibile consultare le FAQ e/o formulare nuovi quesiti specifici.

23. I SOGGETTI INDICATI DALL'AVVISO COME "SOGGETTI PROMOTORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR 198/2014" CHE POSSONO PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI SONO INDIVIDUATI IN UNA LISTA?

R. I soggetti Promotori già accreditati che possono presentare le proposte progettuali ai sensi dell'Avviso Pubblico, sono indicati all'interno dell'elenco fornito dal Sistema di Accreditamento dei servizi per il lavoro presso l'assessorato alle politiche per il lavoro della Regione Lazio", consultabile anche al seguente link: <http://www.biclazio.it/coddocumento/2584/Elenco%20Enti%20Accreditati%20DGR%20198-2014.pdf>.

Si evidenzia che la procedura di accreditamento è aperta e che pertanto l'elenco dei soggetti accreditati è in continuo aggiornamento.

Si ricorda inoltre che i requisiti per l'accreditamento sono disciplinati dalla DGR 198/2014 e s.m.i. per il servizio specialistico facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità" (DET G05903/2014, successivamente modificata dalla DET G11651/2014) e sono consultabili nel "Sistema di Accreditamento dei servizi per il lavoro presso l'assessorato alle politiche per il lavoro della Regione Lazio" al link <http://sac.jobslazio.it>, accedendo al quale è anche possibile consultare le FAQ e/o formulare nuovi quesiti specifici.

24. I SOGGETTI ACCREDITATI AIUTANO A TROVARE UN OPPORTUNITÀ PER UN TIROCINIO?

R. Il presente Avviso pubblico, coerentemente con quanto disposto dalla D.G.R. 199/2013, ha l'obiettivo di favorire la realizzazione di tirocini di orientamento e formazione o inserimento o reinserimento avviati, al di fuori delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999, in favore delle persone con disabilità (Punto. 4), per il tramite del soggetto promotore accreditato (Punto 5).

Pertanto, i soggetti promotori potenzialmente interessati a presentare domande (vedi FAQ 23), saranno evidenziati nell'elenco **presente nel sito di BIC Lazio**:

<http://www.biclazio.it/coddocumento/2679/Manifestazione%20di%20Interesse%20Enti%20Accreditati%20al%2029feb16.pdf>

Tali soggetti assicureranno il matching fra le caratteristiche, le competenze e le aspirazioni delle persone con disabilità e le proposte di tirocinio dei Soggetti Ospitanti, garantendo altresì l'orientamento e l'accompagnamento con risorse qualificate in riferimento alle specifiche caratteristiche dei tirocinanti (Art.10).

25. D. I DESTINATARI DELL'AVVISO POSSONO ESSERE OSPITATI PRESSO AZIENDE O ASSOCIAZIONI NELLE QUALI IL LEGALE RAPPRESENTANTE HA DEI VINCOLI DI PARENTELA CON IL TIROCINANTE?

R. Sì, in quanto l'avviso pubblico e la DGR 199/2013 non prevedono alcuna preclusione in questo senso.

26. D. QUANTI PROGETTI PUÒ PRESENTARE UN SOGGETTO PROPONENTE CHE INTENDE RISPONDERE ALL'AVVISO PUBBLICO?

R. L'Avviso pubblico non prevede un numero massimo di tirocini nell'ambito di ciascuna domanda. Si ricorda inoltre che il soggetto proponente può presentare più di una domanda.

27. D. L'ALLEGATO 4 DELL'AVVISO PUBBLICO, PREVEDE CHE LA PERSONA CON DISABILITÀ DICHIARI DI "NON AVER SVOLTO ALTRI PERCORSI DI TIROCINIO PRESSO LO STESSO SOGGETTO OSPITANTE PER IL MEDESIMO PROFILO PROFESSIONALE", AI FINI DI TALE DICHIARAZIONE SI DEVE TENER CONTO ANCHE DEI TIROCINI DI TIPO CURRICULARE?

R. Ai fini della dichiarazione in oggetto, si deve tenere conto delle precedenti esperienze di tirocinio svolte dalla persona con disabilità presso lo stesso soggetto ospitante. Queste, pertanto devono essere tutte elencate al fine di escludere, nel caso di tirocini curricolari, che il tirocinio oggetto della domanda sia finalizzato al medesimo profilo professionale per il quale la persona disabile abbia già conseguito crediti formativi.

In riferimento a quanto esposto si veda quanto contenuto nelle FAQ relative alla D.G.R. 199/2013, (Art. 1 , All. A, D. n. 4 ed Art. 2 "Tipologie Escluse", FAQ n. 2).

28. QUALI REQUISITI DEVONO POSSEDERE LE PERSONE CON DISABILITÀ ED I SOGGETTI OSPITANTI PER POTER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO?

R. I requisiti previsti per i destinatari dell'Avviso pubblico sono indicati al Punto 4, ovvero persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o aventi minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra (approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modificazioni) nonché persone con disabilità con handicap intellettivo e psichico indipendentemente dalle percentuali di invalidità.

I soggetti ospitanti, come indicato al Punto 6 dell'Avviso, sono le imprese, le fondazioni, le associazioni e gli studi professionali, aventi almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lazio, fermo restando quanto ulteriormente precisato dall'art. 4 della DGR 199/20132 . La sede di realizzazione del tirocinio deve essere situata nel territorio della Regione Lazio. Sono esclusi gli Enti Pubblici.

29. ESISTE UN LIMITE DI ETÀ PER LA PARTECIPAZIONE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ AI PROGETTI DI TIROCINIO?

R. No, l'avviso pubblico non prevede limitazioni legate all'età delle persone con disabilità destinatarie delle azioni previste.

30. LE PERSONE CON DISABILITA' DEVONO ESSERE ISCRITTE AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RIFERIMENTO?

R. Sì, ai fini della partecipazione ai progetti di tirocinio è necessaria l'iscrizione al collocamento mirato del Cpi territorialmente competente per la persona con disabilità (vedi anche FAQ n. 10).

31. E' PREVISTA UNA DURATA SPECIFICA PER I TIROCINI?

R. Sì, come indicato al punto 10. dell'Avviso pubblico, il progetto dovrà prevedere l'attivazione di tirocini di durata compresa tra 6 e 12 mesi.

32. D. LE PERSONE CON HANDICAP INTELLETTIVO O PSICHICO CHE NON HANNO NESSUN RICONOSCIMENTO DI INVALIDITÀ COME POSSONO ATTESTARE E/O DIMOSTRARE LA LORO CONDIZIONE?

R. Per partecipare ad un progetto di tirocinio il destinatario deve essere iscritto al collocamento mirato ed ai fini dell'inserimento nelle liste, il soggetto con disabilità dovrà produrre la documentazione prevista. L'iscrizione deve essere avvenuta alla data di sottoscrizione della convenzione di tirocinio.

33. D. IL TIROCINANTE DEVE SVOLGERE UN MINIMO DI ORE MENSILI PER AVERE IL DIRITTO ALL'INDENNITA' DI TIROCINIO?

R. L'Avviso pubblico al Punto 10. recita quanto segue: "I tirocini attivati dovranno rispettare quanto previsto dalla regolamentazione regionale di cui alla DGR 199/2013 e dovranno prevedere un impegno mensile del tirocinante pari a 100 ore. L'indennità di tirocinio è riconosciuta per una frequenza minima mensile non inferiore al 70%, pari a 70 ore, al di sotto della quale non è riconosciuta alcuna indennità

34. D. IL RUOLO DI SOGGETTO OSPITANTE PUO' ESSERE SVOLTO ANCHE DA UNA PRO LOCO IN QUALITÀ DI ASSOCIAZIONE NO-PROFIT?

R. Sì, è possibile.

35. D. LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI POSSONO ESSERE SOGGETTI OSPITANTI E ESSERE SEDE DEI TIROCINI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO?

R. Sì, è possibile.

36. E' POSSIBILE CHE LO STESSO OMLS DELL'ENTE ACCREDITATO SIA IL TUTOR SPECIALISTICO DI CUI ALL'AVVISO?

R. Secondo quanto previsto nell'avviso, con particolare riferimento al tutoraggio specialistico, il Soggetto Promotore Accreditato dovrà assicurare nell'arco della durata del percorso di tirocinio, la presenza di una figura con competenze specialistiche, con il compito di guidare e gestire la qualità delle relazioni interpersonali, facilitare la creazione di ambienti di lavoro favorevoli, motivare, integrare e partecipare a momenti di condivisione del percorso di tirocinio. Tale attività, volta ad assicurare la massima efficacia del percorso di tirocinio, dovrà essere svolta da adeguati profili professionali in possesso dei requisiti previsti per l'OMLS degli operatori accreditati al servizio facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità – area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità"

In merito alla possibilità che il tutoraggio previsto dalla DGR 199/2013 (art. 10, comma 1, lett b; art. 11, comma 1) ed il tutoraggio specialistico di cui all'avviso pubblico possano essere garantiti dalla stessa persona, si precisa che è possibile a condizione che:

- il tutoraggio specialistico venga svolto in orario distinto da quello nel quale viene prestata l'attività di tutoraggio ordinario. Tale circostanza va specificata nel progetto formativo e successivamente nella relazione sull'attività svolta e documentata nella fase di controllo e rendicontazione.

Il rimborso previsto dall'avviso pubblico è in ogni caso destinato esclusivamente al tutoraggio specialistico.

37. D. COME VA CERTIFICATO IL REQUISITO DI INVALIDITÀ A CUI FA RIFERIMENTO L'AVVISO PUBBLICO?

R. Ai fini della candidatura per la partecipazione ai progetti di tirocinio, è necessario certificare l'iscrizione al collocamento mirato e produrre idonea certificazione dello stato di invalidità, con specifica indicazione della tipologia di disabilità e della percentuale di invalidità.

38. D. I SOGGETTI OSPITANTI CHE HANNO IN CORSO PROCEDIMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E/O MOBILITÀ, POSSONO OSPITARE PROGETTI DI TIROCINIO?

R. Come indicato anche nella FAQ n.8 – Art.4 - Soggetti Ospitanti relativi alla D.G.R. 199/2013, il contratto di solidarietà e gli strumenti di cassa integrazione guadagni, come anche la mobilità, possono essere accomunati dalla stessa ratio, ovvero la finalità di mantenere una base occupazionale in casi di crisi aziendale. Al co.7 art.4 della D.G.R. 199/2013 della Regione Lazio si stabilisce, in conformità con quanto già previsto dalle Linee Guida in materia di tirocini del 24 Gennaio 2013, che “il soggetto ospitante non deve avere in corso procedure di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima sede operativa”. Stante il criterio che assimila concettualmente il contratto di solidarietà alle procedure di cassa integrazione, si conferma l'impossibilità di attivare un tirocinio formativo e di orientamento ex DGR 199/2013, nel caso in cui il soggetto ospitante abbia attivato contratti di solidarietà per attività equivalenti a quelle del tirocinio nella medesima sede operativa. Tale impossibilità pertanto è confermata anche nel caso in cui abbia in corso procedimenti di mobilità.

Per approfondimenti consultare le FAQ relative alla DGR 199/2013: Articolo 4. – Soggetti ospitanti, domanda n.8 (pag.8)

39. D. ESISTE UN LIMITE NUMERICO CHE IL SOGGETTO OSPITANTE DEVE RISPETTARE PER L'ATTIVAZIONE DEI TIROCINI?

R. Come indicato nella DGR 199/2013, punto 7 – comma 3, “sono esclusi dai limiti numerici i tirocini realizzati in favore dei:

- disabili di cui all'art. 1, co. 1, legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modifiche e integrazioni;
- delle persone svantaggiate ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle Cooperative sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- delle persone richiedenti asilo, come definite nel decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2009, n. 303;
- delle persone titolari di protezione internazionale”.

Nel caso di tirocini in favore delle persone con disabilità, non sono pertanto previsti limiti numerici.

40. D. RISPETTO ALLA COPERTURA ASSICURATIVA INAIL, È POSSIBILE DEROGARE A QUANTO PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO?

R. No, non è possibile.

41. D. E' POSSIBILE CHE UN SOGGETTO DISABILE RESIDENTE IN ALTRE REGIONI POSSA ESSERE DESTINATARIO DELL'AVVISO PUBBLICO E PARTECIPARE COSÌ AD UN PROGETTO DI TIROCINIO?

R. si è possibile, purché sia in possesso dei requisiti previsti.

42. D. E' POSSIBILE PREVEDERE UNA SOSPENSIONE DEL TIROCINIO NEL PERIODO ESTIVO ANCHE SE L'AZIENDA RIMANE APERTA?

R. Si è possibile, ma la sospensione deve essere regolata tra i soggetti stipulanti e deve essere chiaramente indicata negli specifici progetti formativi.

43. D. QUALI INCENTIVI SONO PREVISTI IN CASO DI ASSUNZIONE DEL TIROCINANTE DISABILE?

R. L'ART. 13 della Legge 68 e smi (in particolare DLGS 151/2015) prevede, in conformità a quanto previsto dall'articolo 33 del Regolamento UE n. 651/2014, la concessione a domanda un incentivo, per un periodo di

trentasei mesi, nella misura del 70 per cento della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per ogni lavoratore disabile, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento.

L'incentivo è inoltre concesso per ogni lavoratore con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, per un periodo di 60 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato ma anche in caso di assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi e per tutta la durata del contratto.

Per quanto riguarda le modalità, sono state semplificate le procedure e resa più certa la fruibilità.

L'incentivo è corrisposto al datore di lavoro mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili.

La domanda per la fruizione dell'incentivo è trasmessa, attraverso apposita procedura telematica, all'INPS, che provvede, entro cinque giorni, a fornire una specifica comunicazione telematica in ordine alla sussistenza di una effettiva disponibilità di risorse per l'accesso all'incentivo. A seguito della comunicazione, in favore del richiedente opera una riserva di somme pari all'ammontare previsto dell'incentivo spettante e al richiedente è assegnato un termine perentorio di sette giorni per provvedere alla stipula del contratto di lavoro che dà titolo all'incentivo. Entro il termine perentorio dei successivi sette giorni lavorativi, il richiedente ha l'onere di comunicare all'INPS, attraverso l'utilizzo della predetta procedura telematica, l'avvenuta stipula del contratto che dà titolo all'incentivo. In caso di mancato rispetto dei termini perentori di cui al terzo e quarto periodo, il richiedente decade dalla riserva di somme operata in suo favore, che vengono conseguentemente rimesse a disposizione di ulteriori potenziali beneficiari.

L'incentivo è riconosciuto dall'INPS in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande cui abbia fatto seguito l'effettiva stipula del contratto che dà titolo all'incentivo.

44. D. QUANTE ORE DI FREQUENZA SONO NECESSARIE PER MATURARE IL DIRITTO DEL TIROCINANTE ALL'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' PREVISTA?

R. Come indicato al punto 11 dell'avviso pubblico, l'indennità è riconosciuta al tirocinante per ciascuna mensilità con frequenza di almeno 70 ore.